

Innovazione, flussi, ambiente e territorio

TRANSPOGOOD e DigLogs



*FROM SHARED RESOURCES
TO JOINT SOLUTIONS*

Il Programma Interreg Italia – Croazia è un programma di cooperazione territoriale europea transfrontaliera che, nel periodo di programmazione 2014-2020, coinvolge le regioni italiane e croate che si affacciano sul mare Adriatico con un unico obiettivo: stimolare i partenariati transfrontalieri a partecipare al cambiamento dell'area.



Il programma prevede quattro obiettivi tematici: innovazione blu, sicurezza e resilienza, ambiente e patrimonio culturale, trasporto marittimo. Tali obiettivi sono stati individuati attorno ad un punto cardine, il mare Adriatico identificato come una risorsa economica e ambientale comune, piattaforma naturale per la cooperazione che si basa su storici contatti, scambi commerciali e su tratti comuni del patrimonio culturale.

Unioncamere Veneto e Elevante, in cooperazione con diversi altri partner sia Italiani che Croati, hanno voluto mettere in campo strategie e azioni concrete focalizzandosi sul quarto obiettivo tematico, il trasporto marittimo, per sviluppare e migliorare sistemi di trasporto – su gomma e via mare, collegamenti multimodali e intermodali - sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista della sostenibilità e dell'ambiente in quanto si mira all'abbassamento delle emissioni di carbonio.

Innovazione, flussi, ambiente e territorio sono le 4 keywords attorno le quali si sta lavorando per migliorare il trasferimento delle conoscenze e capitalizzare i risultati conseguiti dagli studi e dalle azioni di questo programma. In particolare i progetti portati avanti da Elevante e UCV in cooperazione sono due: Transpogood e DigLogs e hanno l'obiettivo finale la creazione piattaforme e azioni pilota per le catene logistiche transfrontaliere volte al miglioramento dei sistemi di gestione per la qualità dei porti per il trasporto merci e per il trasporto passeggeri. Vediamoli nel dettaglio.

TRANPOGOOD



Il progetto TRANPOGOOD - TRANSPORT of GOODS platform - è finalizzato al miglioramento della qualità, della sicurezza e della sostenibilità ambientale del trasporto marittimo nell'area di programma.

I partners coinvolti nel progetto sono per la parte croata sono KIP (Intermodal Transport Cluster), IDA D.O.O. (Istrian Development Agency), l'Autorità Portuale di Zara e l'Autorità Portuale di Ploče; mentre per la parte italiana partecipano al progetto

CFLI (Consorzio Formazione Logistica Intermodale), Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. del Veneto - Unioncamere Veneto, Agenzia di Sviluppo - Agenzia Speciale della Camera di Commercio di Chieti ed Elevante srl.



Il progetto è iniziato nel gennaio 2018 e terminerà a settembre 2019, con il lancio della piattaforma Transpogood.

Il progetto intende sviluppare un approccio innovativo al trasporto intermodale sul mare Adriatico, utilizzando un insieme complesso e coerente di strumenti che consentono ai principali operatori logistici (trasportatori, fornitori logistici, operatori di trasporto e autorità portuali) di ottenere raggiungere come risultato principale la realizzazione della piattaforma Transpogood, finalizzata al miglioramento degli appuntamenti intermodali e capace di trovare la soluzione migliore per i servizi di trasporto combinato tra Italia e Croazia, oltre alla riduzione dell'intera catena strumenti di e-procurement per i servizi di trasporto marittimo.

Nella piattaforma, infatti, verrà integrato un software per il calcolo del carbon footprint, al fine di incentivare soluzioni intermodali e ridurre l'impatto sull'ambiente.

La piattaforma, inoltre, darà la possibilità all'operatore di individuare per la tratta richiesta la soluzione ottimale al trasporto intermodale, sia in termini di costo del trasporto, che in termini di costo ambientale.

DigLogs



Il progetto DigLogs – Digitalisin Logistics processes - mira a sviluppare processi logistici digitalizzati avanzati per aumentare la competitività e la sostenibilità del trasporto multimodale di merci e di passeggeri nell'area del programma interessata.

I partners coinvolti nel progetto sono per la parte croata sono l'Università degli Studi Marittimi di Rijeka, l'Autorità Portuale di Rijeka, l'Autorità Portuale di Rovigno, l'Autorità Portuale di Sibenico; Actual I.T. d.o.o.

Per la parte italiana partecipano al progetto i partner sono l'Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. del Veneto – Unioncamere Veneto, Elevante srl, CFLI



(Consorzio Formazione Logistica Intermodale), Polo Inoltra – polo di innovazione logistica e trasporti e il dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste.

Il progetto, iniziato nel gennaio 2019, terminerà a Giugno 2021, con il lancio di sette azioni pilota che hanno l'obiettivo di portare benefici non solo alle imprese ma alla società stessa, potenziando e diffondendo la capacità di monitorare, tracciare e gestire in sicurezza i beni mobili e i flussi di passeggeri; aumentando l'efficienza delle reti di trasporto, migliorando la sincronizzazione tra utenti, operatori e autorità di controllo della logistica;

In ultimo, per promuovere stili di vita imprenditoriali, di produzione e di consumo più sostenibili, cioè capaci di incidere sulla riduzione delle emissioni, le azioni pilota verranno sviluppate soprattutto per migliorare la sostenibilità dei sistemi logistici riducendo il loro impatto sulle comunità locali in termini di congestione del traffico e inquinamento.